



Gruppo consiliare
Voce Comune Ragogna

Al **Sindaco del Comune di Ragogna**
Ai **Consiglieri Comunali**

e p.c. al **Segretario Comunale**

Oggetto: Interrogazione n. 1 - progetto di consolidamento, messa in sicurezza della viabilità e realizzazione della rotatoria in Piazza Giovanni XXIII, Via Roma e Via Muris a Ragogna

Premesso che la Giunta Comunale ha approvato, con Delibera n. 81 del 19 settembre 2024, il progetto esecutivo per la realizzazione di una nuova rotatoria tra le vie Roma (SR UD n. 5), Via Muris e Piazza Giovanni XXIII quale intervento di "Consolidamento dei muri di sostegno, messa in sicurezza della viabilità, realizzazione di marciapiedi per utenti deboli e creazione di una rotatoria";

Premesso che il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di una nuova rotatoria con la realizzazione di nuovi marciapiedi e rampe in prossimità degli attraversamenti pedonali e degli accessi alle abitazioni per il superamento delle barriere architettoniche oltre al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, alla collocazione di nuovi pali per l'illuminazione pubblica e di nuove caditoie per il drenaggio delle acque meteoriche;

Premesso che la relazione descrittiva del progetto inquadra la rotatoria nella categoria "mini rotatorie" con diametro complessivo di 19 metri e che l'infrastruttura è realizzata "a raso strada" ovvero che l'anello centrale è completamente sormontabile, quindi presumibilmente si tratta di una piccola rotonda a raso senza arredi urbani centrali e quindi simile alla rotatoria di Muris;

Premesso che l'opera è una rotatoria pericolosa perchè a ridosso di curve in entrambe le direzioni di Via Roma con scarsa visibilità e ciò è testimoniato anche dal progetto che inserisce lo "stop" sulle corsie di immissione anzichè la "precedenza";

Considerato che il progetto costituisce un'opera pubblica di notevole impatto economico e logistico, con un investimento complessivo di oltre € 460.000 di cui € 100.000 provenienti da fondi comunali, e rappresenta quindi un impegno considerevole per le risorse comunali;

Considerato che la realizzazione della rotatoria e delle opere correlate interessa un'area ad alta frequentazione da parte di pedoni e veicoli, richiedendo misure efficaci di coordinamento per gestire traffico, sicurezza e ridurre al minimo i disagi per residenti, commercianti e utenti del trasporto pubblico e scolastico;

Considerato che l'impatto delle lavorazioni e le ampie tempistiche di realizzazione prevederanno inevitabilmente chiusure e modifiche temporanee alla viabilità che possono generare disagio e confusione per utenti e residenti;

Considerato che la presenza di attività commerciali di pubblica utilità nelle immediate vicinanze del cantiere, come la farmacia e altri negozi di primaria necessità, impone un'adeguata pianificazione del passaggio veicolare e pedonale alternativo per assicurare continuità di fruizione;

Considerato che al punto 3.4.2 del Piano di sicurezza e coordinamento si specifica che "L'organizzazione del cantiere stradale dovrà consentire l'accesso alle residenze e alle attività



commerciali in condizioni di sicurezza. Quindi, le interdizioni temporanee di accessi dovranno essere pianificate e concordate con i diretti interessati.”;

Considerato che al punto 4.1 del Piano di sicurezza e coordinamento si specifica che “Il cantiere logistico verrà allestito nell’area verde accessibile direttamente da via Muris, in corso di acquisizione da parte dell’Amministrazione Comunale, sulla quale è prevista la realizzazione di un parcheggio.”;

Considerato che l’Amministrazione Comunale nel 2021 aveva presentato domanda (concertazione 2020-2022) e ha ottenuto un finanziamento per “la realizzazione rotatoria, allargamento stradale ed interventi per la messa in sicurezza della viabilità” in località Pignano, quindi all’intersezione tra Via Udine (SR UD n.5), Via al Lago e Via Europa Unita;

Considerato che l’Amministrazione Comunale aveva presentato domanda (concertazione 2021-2023) e ha ottenuto un finanziamento per “Messa in sicurezza delle utenze deboli mediante la realizzazione di un marciapiede, comprensivo della predisposizione dell’impianto di pubblica illuminazione lungo Via Muris”, quindi senza l’interessamento di Piazza Giovanni XXIII, Via Roma (SP UD n.5) e senza la realizzazione di una rotatoria;

Ritenuto che a nostro parere gli unici vantaggi di tale opera siano la sistemazione dei marciapiedi dell’area e l’eliminazione dei pericolosi parcheggi all’inizio di Via Muris (all’altezza dello studio del Geom. Marchello e nel tratto dopo la sala teatrale) purché siano compensati da adeguato parcheggio a servizio delle attività ricreative e commerciali nelle immediate vicinanze;

Ritenuto che a nostro parere la rotatoria non migliorerà il traffico veicolare ma provocherà difficoltà di curvatura sia dei mezzi di trasporto pubblico che dei mezzi di grandi dimensioni oltre che non sarà utile a rallentare il traffico da San Pietro in direzione San Giacomo perché permane sulle stesse corsie attuali;

Ritenuto che a nostro parere sarebbe stato più utile modificare i soli parcheggi su Via Muris adeguando i marciapiedi lungo l’intera via per preservare i pedoni mentre una rotonda sarebbe sicuramente più utile a Pignano dove la pericolosità dell’incrocio, l’elevata velocità del rettilineo e la difficoltà di attraversamento ciclopedonale di Via Udine renderebbero questo intervento primario;

Considerato che il Sindaco e altri componenti della Giunta Comunale facevano parte anche delle precedenti Amministrazioni Comunali e sono dunque a conoscenza di quanto indicato in tutti i temi sopracitati;

Tutto ciò premesso e considerato, **si interroga il Sindaco** per chiedere:

1. quali siano le motivazioni individuate alla base della necessità di istituire una rotatoria per superare l’attuale incrocio tra Via Roma, Via Muris e Piazza Giovanni XXIII considerate le ridotte dimensioni dell’opera e senza evitare che risulti un’opera incompleta e poco funzionale;
2. quali siano le motivazioni per cui si è giunti alla conversione degli interventi inizialmente previsti (rotatoria Pignano e marciapiedi su Via Muris) e qual è stato l’iter che ha portato alla successiva modifica dell’ubicazione dell’opera;



Gruppo consiliare
Voce Comune Ragogna

3. se il progetto è stato presentato ed esposto alla cittadinanza quale importante opera nel centro del Comune e se sono stati fatti incontri diretti con la popolazione e le attività commerciali della zona in fase di ipotesi dell'opera per svolgere adeguati confronti sul tema;
4. se l'area verde individuata come cantiere logistico temporaneo è stato effettivamente stato acquisito dall'Amministrazione Comunale;
5. se si prevede l'istituzione di un adeguato parcheggio temporaneo a copertura degli attuali posti auto non fruibili in fase svolgimento dei lavori;
6. quali siano le ipotesi per la realizzazione di un futuro parcheggio nei pressi dell'opera successivamente alla costruzione di questa infrastruttura e qual è lo stato attuale dell'iter;
7. se sono state svolte tutte le valutazioni sul periodo più adeguato per lo svolgimento dell'opera in considerazione delle esigenze di trasporto pubblico, scolastico e pedonale;
8. se si ritiene congruo, vista la situazione dell'ufficio tecnico e del RUP, aver utilizzato la procedura negoziata su invito per l'affidamento dei lavori e con quali criteri siano state individuate le ditte interpellate.

Certi di un positivo accoglimento della richiesta e della calendarizzazione dell'interrogazione nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

Ragogna, 15 novembre 2024